

RESOCONTO DELLA GITA DEL 9 GIUGNO 2007

L'ultimo incontro dell'anno sociale 2006-2007 prima della pausa estiva è stato la tradizionale uscita che ha avuto luogo in uno splendido pomeriggio di piena primavera, sabato 9 giugno, con la partecipazione di ben 23 soci e di parecchi simpatizzanti. La meta proposta, Fratta Polesine in provincia di Rovigo, si è rivelata di grande interesse per l'inaspettata ricchezza della struttura urbana nella quale sono inseriti edifici di grandissimo pregio storico e architettonico.

Il nostro socio, prof. PRIMO GRIGUOLO, ha voluto gentilmente farci da guida nella prima parte della visita, una presentazione storica del paese, con accenti di viva commozione per tutti noi quando ha rammentato Paolo Sambin; ci ha poi illustrato la chiesa arcipretale dei SS. Pietro e Paolo, quella di S. Francesco e i resti del trecentesco ospedale di S. Bartolomeo. Di seguito, godendo dell'ospitalità del Sindaco della cittadina geom. RICCARDO RESINI, abbiamo avuto libero accesso a Villa Badoer, notissima e davvero strabiliante opera di Andrea Palladio, che ci ha ricondotti in pieno Rinascimento in quella che fu una dimora di delizie, elitaria e sofisticata. Inoltre, grazie all'interessamento dei soci S. Malavasi e G. Romanato e alla cortese disponibilità dei proprietari, è stato possibile visitare anche Villa Molin-Avezzù, di scuola palladiana, che il dott. LUIGI CONTEGIACOMO, direttore dell'archivio di Stato di Rovigo, ha esaurientemente illustrato. Dopo aver ammirato la parte architettonica e pittorica delle due ville e visitato il simpatico museo della tradizione contadina il *Manegium*, la nostra attenzione si è brevemente rivolta ai luoghi che videro nella prima fase del Risorgimento un nutrito gruppo di Carbonari locali opporsi alla dominazione austriaca.

Ha chiuso la nostra gita una cena presso il locale agriturismo la Frattesina.

La formula adottata quest'anno è stata molto apprezzata e sarà probabilmente ripetuta il prossimo anno con altra interessante meta.

Padova, 26 settembre 2007

La Segretaria
Cristina Marcon

Il Presidente
Donato Gallo